




# Il Coordinamento Contro la Violenza sulle Donne (CCVD): 2000-2022

Commissione Diritti e Pari Opportunità  
24 marzo 2022



*Coordinamento  
Contro  
la Violenza  
sulle Donne*

# CCVD 2000-2010: L'AVVIO E LE PRIME ATTIVITÀ

Ricostruzione storica tratta dalla tesi di laurea di  
Valentina Storari

«Strategie per combattere la violenza contro le donne:  
le risorse sul territorio di Torino»



# Il ruolo svolto dalla Città di Torino

La Città di Torino ha svolto una importante **funzione di stimolo, coordinamento ed attivazione**, mettendo a disposizione risorse specifiche per le politiche di genere, e istituendo nel 1997 una delega specifica:

- **1978** Consulta Femminile Comunale
- **1988** Comitato Pari Opportunità
- **1991** Centro donna Circoscrizione 6
- **1993-1997** primi passi per la creazione di un Servizio dedicato alle Pari Opportunità e alle Politiche di Genere
- **2001** Commissione Pari Opportunità

Il percorso intrapreso dalla Città di Torino, consentendo l'avvio di iniziative dirette a fornire più adeguati strumenti di indagine e intervento, crea le **condizioni favorevoli** per attivare l'impegno istituzionale ad **affrontare la tematica della violenza contro le donne**.

# Ulteriori eventi di stimolo

In questo quadro, altri due sono gli stimoli alla nascita di un progetto di Coordinamento:

- 1) la grande rilevanza che il **tema della sicurezza** assume durante la campagna elettorale per le elezioni amministrative del 1997, a seguito di una serie di aggressioni (stupri di gruppo) subite da alcune donne nel parco del Valentino, e rimaste impunte;
- 2) il **Comitato Pari Opportunità dell'azienda OIRM S. Anna**, a seguito di un rilevante aumento di domande di assistenza da parte di donne vittime di violenza nei presidi del polo materno-infantile, che mette in evidenza l'esigenza di costruire collaborazioni tra i diversi servizi istituzionali e le associazioni.

# Primi passi

- 1) Dagli incontri con i movimenti politici e le Associazioni nasce l'idea di **costruire una sede pubblica dove tutti gli attori della società civile e quelli istituzionali abbiano un ruolo di rappresentanza**, per costruire la relazione necessaria a realizzare risposte adeguate ai diversi possibili casi di maltrattamento;
- 2) nella primavera del 1998, il Comitato Pari Opportunità, la Direzione Sanitaria e la Direzione del Servizio di Educazione Sanitaria dell'azienda OIRM S. Anna propongono alla Città di **avviare un Coordinamento tra gli organismi istituzionali della Pubblica Amministrazione e le Associazioni**;
- 3) bisogno emerso sia nel corso di formazione del personale sanitario, sia negli incontri con le associazioni, di **poter attivare percorsi personalizzati, adatti alle diverse esigenze e caratteristiche dei casi di violenza, considerate la complessità e la specificità di ogni caso.**

# Le date di avvio

- **1998-2000** → si realizzano i **primi incontri per coinvolgere i vari soggetti** in un tavolo di lavoro finalizzato a formulare un protocollo d'intesa condiviso. Viene predisposto un questionario sulla tipologia e le modalità di intervento dei servizi partecipanti e si evidenzia il problema della disponibilità di strutture residenziali per l'accoglienza in emergenza;
- **1998** → viene siglato il **protocollo d'intesa tra Città e Prefettura** in materia di sicurezza pubblica, che prevede un allegato sulla violenza alle donne;
- **24 aprile 2000** → la **deliberazione della Giunta Comunale** istituisce il Coordinamento, un «gruppo di lavoro interistituzionale permanente, aperto alla partecipazione di Enti, Associazioni ed organizzazioni non aventi fini di lucro, che aderiscono al Coordinamento con la sottoscrizione di un protocollo d'intenti»;
- **13 giugno 2000** → si tiene la **seduta di insediamento del CCCVD**, che definisce i primi tre gruppi di lavoro (comunicazione e informazione, emergenza abitativa, prevenzione).

# Mandato 2001-2005.

## Prime azioni caratterizzanti

- 2002 → ricerca condotta dalla prof.ssa Marila Guadagnini dell'Università di Torino «Le associazioni che aderiscono al Coordinamento cittadino contro la violenza alle donne: un osservatorio sul fenomeno della violenza»
- novembre 2002 – maggio 2003 → giornate di studio per la formazione interna e la revisione della struttura organizzativa.



# Il modello di rete di riferimento

- Dinamica tra soggetti che entrano pariteticamente in relazione, rendendo possibile qualcosa che singolarmente ciascuna componente non riuscirebbe a realizzare; ciononostante ogni componente trova ragion d'essere in sé e per sé.
- Nella rete vi è un alto grado di autonomia dei soggetti, che non necessariamente devono partecipare tutti attivamente al perseguimento degli obiettivi. A seconda del progetto, le diverse agenzie collaborano, si raccordano, investono, sviluppano protocolli e procedure, per conseguire un obiettivo comune.



# Quale struttura organizzativa per tradurre il modello di rete individuato?

Il metodo organizzativo è quello del **coordinamento**, che apre lo spazio a:

- **rispetto delle modalità e delle specificità individuali**,
- ricerca costante di punti medi, di **attività di conciliazione e cooperazione costruttive** tra i soggetti che stanno pariteticamente in relazione.

La dinamica di coordinamento e cooperazione non lascia indietro la **ricchezza della differenza e della specificità**: queste sono risorse, parti del patrimonio esistenziale ed esperienziale dell'insieme.

# Quale valore aggiunto

rispetto all'attività delle singole realtà?

- La volontà di mettere a disposizione, ciascuno, la propria elaborazione teorica e una parte della propria attività per la realizzazione di progetti condivisi;
- ciò non disgiunto dall'impegno a modificare la propria cultura interna e il proprio comportamento in quanto aderenti al Coordinamento.

## Azioni concrete quinquennio 2005-2010

- Gruppo Accoglienza → nasce il progetto «Accogliere le donne»
- Gruppo Comunicazione → realizzazione e diffusione di volantini e guide del Coordinamento
- Gruppo Formazione → progetto «Ora che so... scelgo la non violenza»
- Gruppo Osservatorio → realizzazione scheda unica ed avvio rilevazione informatizzata



CCVD

Coordinamento  
Contro la Violenza  
sulle Donne

# CCVD 2010-2019: LE NOVITÀ INTRODOTTE



# Allargamento al territorio provinciale

Già nel **2004** la Provincia di Torino delibera di aderire al Coordinamento, avendo riscontrato una corrispondenza tra le attività e le finalità del CCCVD e le proprie politiche in tema di pari opportunità.

Nel **2010**, recependo le indicazioni della legge regionale n. 16 del 2009, la Città e la Provincia di Torino deliberano di **ampliare il Coordinamento alla rete provinciale**, affinché la dimensione di intervento del Coordinamento divenga coerente con le risorse disponibili sul territorio.

Tra 2013 e **2014** viene approvato il nuovo protocollo d'intesa, il cui testo viene elaborato dal Comitato di Raccordo, congiuntamente alla Città di Torino e alla Città Metropolitana.

Il **Coordinamento** diventa **Cittadino e Provinciale (CCPCVD)**.

# Modello «bottom up»

- Dal Comitato Organizzativo al Comitato di Raccordo (coordinatrici dei gruppi, referenti Città Metropolitana, segreterie cittadina e provinciale, referente Direzione Politiche Sociali della Città)
- Stesura del protocollo d'intesa di concerto con il Comitato di Raccordo

# Modifiche introdotte dal protocollo d'intesa 2014: i requisiti di adesione

Possono aderire al Coordinamento **Enti pubblici, Associazioni, Fondazioni, Cooperative e altre Istituzioni di carattere privato** che operano, ciascuno nel proprio ambito di competenza, per contrastare la violenza contro le donne.

Per le **Associazioni, le Fondazioni, le Cooperative e le altre Istituzioni di carattere privato**, i **requisiti** necessari per aderire al Coordinamento sono:

- non avere scopo di lucro
- avere una sede legale ovvero almeno una sede operativa nella provincia di Torino
- avere, tra gli scopi previsti nell'atto costitutivo e/o nello Statuto, il contrasto alla violenza sulle donne e la promozione di una cultura di parità di genere
- aver maturato esperienza sulla tematica oggetto del presente Protocollo d'Intesa

Per gli **Enti pubblici**, i **requisiti** necessari per aderire al Coordinamento sono:

- avere competenze sul territorio comunale e/o provinciale
- operare nello specifico campo oggetto del presente Protocollo di Intesa

Gli Enti pubblici, in alternativa all'adesione, possono presentare dichiarazione, con la quale si rendono disponibili e interessati a collaborare con il Coordinamento su specifiche azioni.



# Modifiche introdotte dal protocollo d'intesa 2014: gli impegni degli aderenti

Gli Enti pubblici, le Associazioni, le Fondazioni, le Cooperative e le altre Istituzioni di carattere privato sottoscrittori/sottoscrittrici del presente Protocollo si impegnano a:

- individuare, all'interno del proprio Organismo, almeno una/un referente che partecipi ai Gruppi di Lavoro del Coordinamento e comunicare eventuali successivi aggiornamenti
- favorire la presenza agli incontri delle/dei referenti individuate/i
- mettere a disposizione le proprie risorse e competenze per la realizzazione degli obiettivi condivisi
- intraprendere un confronto permanente con gli altri aderenti al Coordinamento
- favorire una comune progettualità, nel rispetto reciproco delle specifiche diverse competenze e ambiti di intervento
- segnalare notizie su bandi e altre possibilità e modalità di reperimento fondi
- fornire informazioni sui propri servizi comunicando tempestivamente eventuali aggiornamenti.

Gli aderenti che offrono servizi di accoglienza/supporto/ascolto rivolti alle donne vittime di violenze **si impegnano altresì a collaborare alle attività di monitoraggio del fenomeno** promosse dal Coordinamento provvedendo a specifiche raccolte dati, attraverso l'utilizzo degli strumenti a tale scopo individuati dal Coordinamento stesso.

# La legge regionale n. 4 del 2016

- Legge regionale 24 febbraio 2016, n. 4.  
«Interventi di prevenzione e contrasto della violenza di genere e per il sostegno alle donne vittime di violenza ed ai loro figli»
- Istituzione di un **albo regionale dei centri antiviolenza e delle case rifugio**; al contempo mancato riconoscimento del CCVD e relegazione ad un ruolo secondario delle associazioni che non sono CAV



Protocollo d'intesa 2019-2023

IL CCVD OGGI



*Coordinamento  
Contro  
la Violenza  
sulle Donne*

# Chi aderisce al CCVD: le associazioni

Associazioni torinesi (25)	Associazioni metropolitane (9)
Almaterra, Amaryllis Amnesty International, Amref (CCM), AS.SO, Casa delle Donne di Torino, CEPSE, Centro Studi e Documentazione Pensiero Femminile, Cerchio degli Uomini, CAV EMMA (Donne e Futuro), Gruppo Abele, L'Altra Riva, La Tenda della Luna, LOFFICINA, MAIS, MAMRE, (Me.Dia.Re), Mirafiori Cooperativa, MOICA, Se Non Ora Quando?, TAMPEP, Teatro Reginald - AUI, CAV Telefono Rosa, CAV Unione Donne del terzo millennio, Verba	Artemixia Casa delle Donne di Ivrea CAV ARCI VALlesusa Cooperativa Forma Libera La Rete delle Donne di San Maurizio Canavese CAV Punto a Capo (Chivasso) CAV EMMA (Svolta Donna Pinerolo) CAV Uscire dal Silenzio (Settimo Torinese) Karmadonne

# Chi aderisce al CCVD: gli enti

Enti aderenti (9)	Enti che collaborano (6)
<p>AOU Città della Salute e della Scienza di Torino (Demetra, SVS, Bambi, CUG) Presidio Sanitario Gradenigo CIRSDe OPI – Ordine delle Professioni Infermieristiche Consulta Femminile Comunale Dipartimento di Culture Politiche e Società dell'Università di Torino Ordine degli Psicologi – Consiglio Regionale del Piemonte Call center mamma-bambino Casa Benfica</p>	<p>Azienda Sanitaria Locale "Città di Torino" ASL TO3 – Servizio Sovranazionale di epidemiologia di Grugliasco Azienda Ospedaliera Ordine Mauriziano Ordine Farmacisti Ordine provinciale dei Medici chirurghi e degli Odontoiatri di Torino Città di Nichelino</p>

# La struttura: Presidenza, Segreterie

Il **Protocollo d'Intesa** definisce le modalità di collaborazione tra i componenti del CCVD.

Il Coordinamento si dota di una **Presidenza** composta da:

- una/un **Presidente** (di norma nella persona dell'Assessore con delega alle Pari Opportunità della Città di Torino)
- una/un **Vice Presidente per la Rete cittadina** (di norma nella persona della/del Dirigente del Servizio competente in materia di Pari Opportunità della Città di Torino o sua/o delegata/o)
- una/un **Vice Presidente per la Rete provinciale** (di norma nella persona della/del Dirigente del Servizio competente in materia di Pari Opportunità della Provincia di Torino o sua/o delegata/o).

Nella sua attività il Coordinamento si avvale di una **Segreteria tecnica/ amministrativa**, così composta:

- una/un Segretario/a per la rete cittadina (individuata/o tra il personale del Servizio competente in materia di Pari Opportunità del Comune di Torino)
- una/un Segretario/a per la rete provinciale (individuata/o tra il personale del Servizio competente in materia di Pari Opportunità della Città Metropolitana di Torino).

# La struttura: gli organi

- **Assemblea** → **organo decisionale**, costituita da tutti i soggetti aderenti, è coordinata dalla Presidente. Individua le linee di intervento del Coordinamento e definisce i gruppi di lavoro.
- **Comitato di Raccordo** → **organo esecutivo**, coordina l'attività dei gruppi di lavoro e ne garantisce la trasversalità. Composto da: Presidente del Coordinamento, Vice Presidenti, Assessore/i con delega alle Pari Opportunità della Città di Torino e Consiglieri/e Delegata/o alle Pari Opportunità della Città Metropolitana, coordinatrici/coordinatori dei Gruppi di Lavoro, due rappresentanti delle associazioni nominate/i all'interno di ciascun Gruppo di Lavoro, segretaria/o per la Rete cittadina e per la Rete provinciale, una/un rappresentante della Direzione Politiche Sociali e Rapporti con le Aziende Sanitarie del Comune di Torino, una/un rappresentante del reparto di Polizia di Prossimità della Polizia Municipale di Torino, una/un rappresentante del Centro Sanitario Esperto contro la violenza dell'A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino, fino a tre rappresentanti del Tavolo Maltrattanti della città Metropolitana, nelle persone delle coordinatrici/coordinatori dei gruppi di lavoro del Tavolo stesso.
- **Gruppi di lavoro** → operano per elaborare, programmare e realizzare azioni finalizzate al conseguimento degli obiettivi generali, nonché delle linee di intervento individuate dall'Assemblea. Nominano al loro interno due rappresentanti quali Componenti il Comitato di Raccordo.



## Il nuovo ruolo del Comitato di Raccordo previsto dal piano anti violenza cittadino

- **Riconoscimento del CCVD** «come risorsa fondamentale il cui ruolo deve essere rafforzato e dotato di un rinnovato sostegno da parte della Città, permettendo al Coordinamento di diventare un vero **luogo di co-decisione, dove viene resa stabile e permanente la collaborazione tra istituzione e associazioni auspicata sin dalla sua nascita**»
- Il CdR CCVD «potrà diventare il **luogo di co-decisione e co-progettazione delle politiche e delle azioni** del Piano Antiviolenza "Torino libera dalla violenza di genere".



Cosa fa il CCVD?

# I GRUPPI DI LAVORO



*Coordinamento  
Contro  
la Violenza  
sulle Donne*

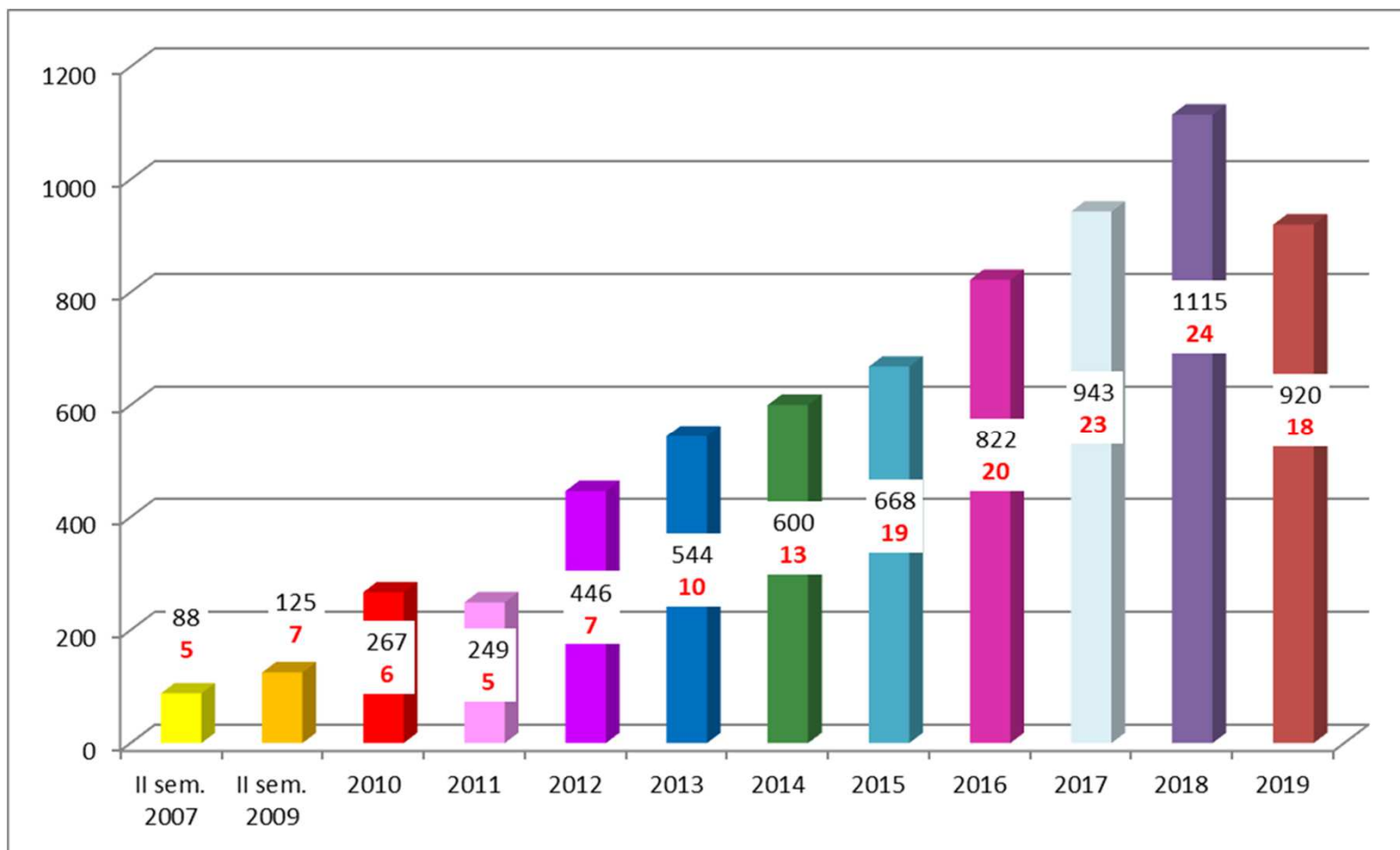
# Gruppo accoglienza-osservatorio

- Per la parte accoglienza, si tratta di un tavolo operativo di confronto e ricerca di soluzioni condivise, composto dalle realtà che accolgono e sostengono direttamente donne vittime di violenza
- Per la parte osservatorio, le competenze riguardano lo studio e la rilevazione del fenomeno della violenza contro le donne, attraverso la compilazione della scheda unica di rilevazione dati da parte di tutti i centri che accolgono le donne, e la redazione di report annuali → novità introdotte dall'avvio della rilevazione nazionale ISTAT sulle utenti dei CAV

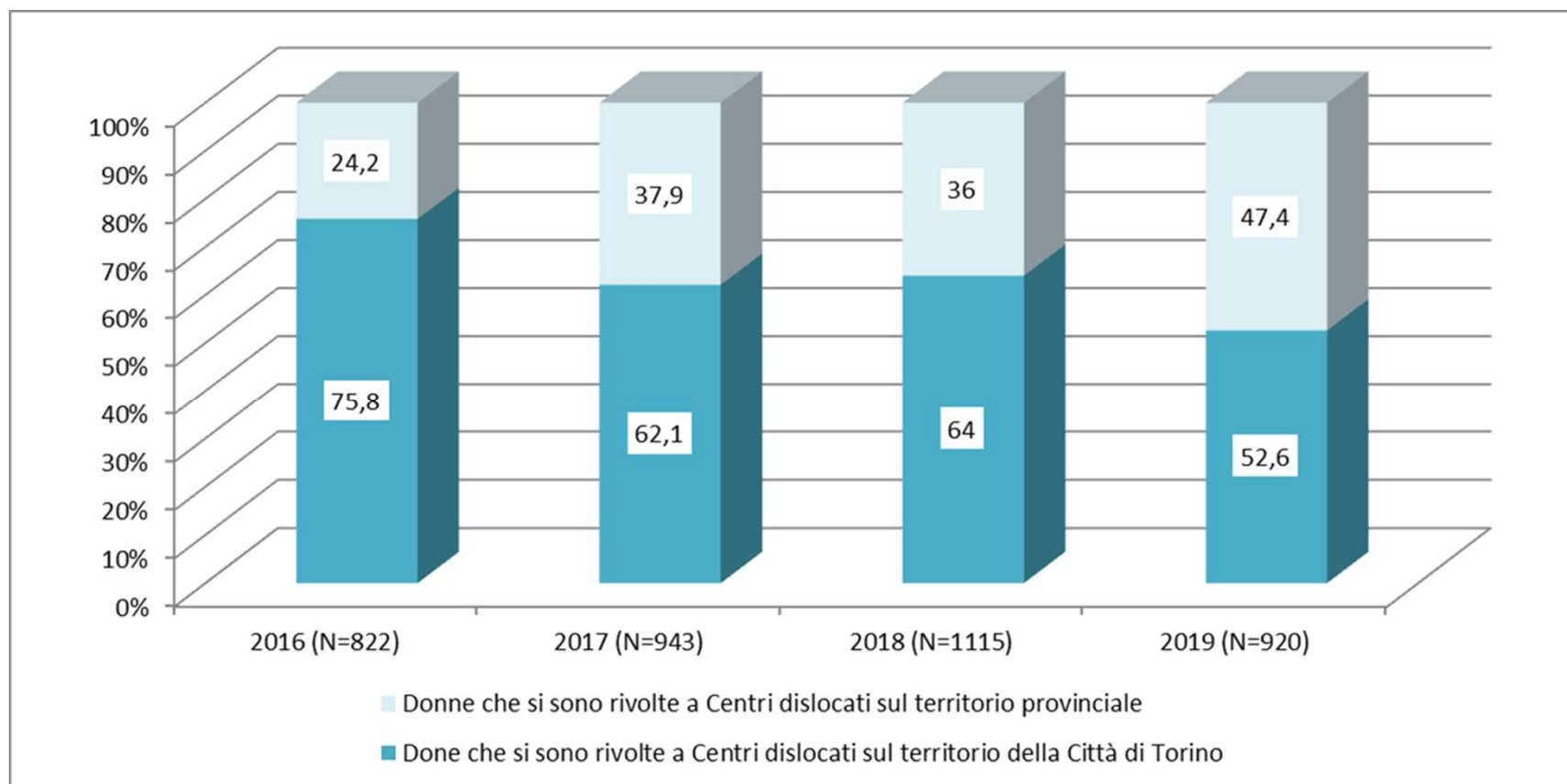
# Caratteristiche della rilevazione CCVD 2010-2019

- **Annuale**, a partire dal 2010
- Riguarda il territorio della **Città** e della **provincia di Torino**
- Comprende i **centri che aderiscono al Coordinamento**
- Raccoglie informazioni sulle caratteristiche delle donne che si rivolgono a tali centri in cerca di aiuto (dati anagrafici, percorso nei centri, violenze subite, aggressore/i, aiuti necessari, prosieguo)
- La rilevazione si **modifica a partire dal 2020**

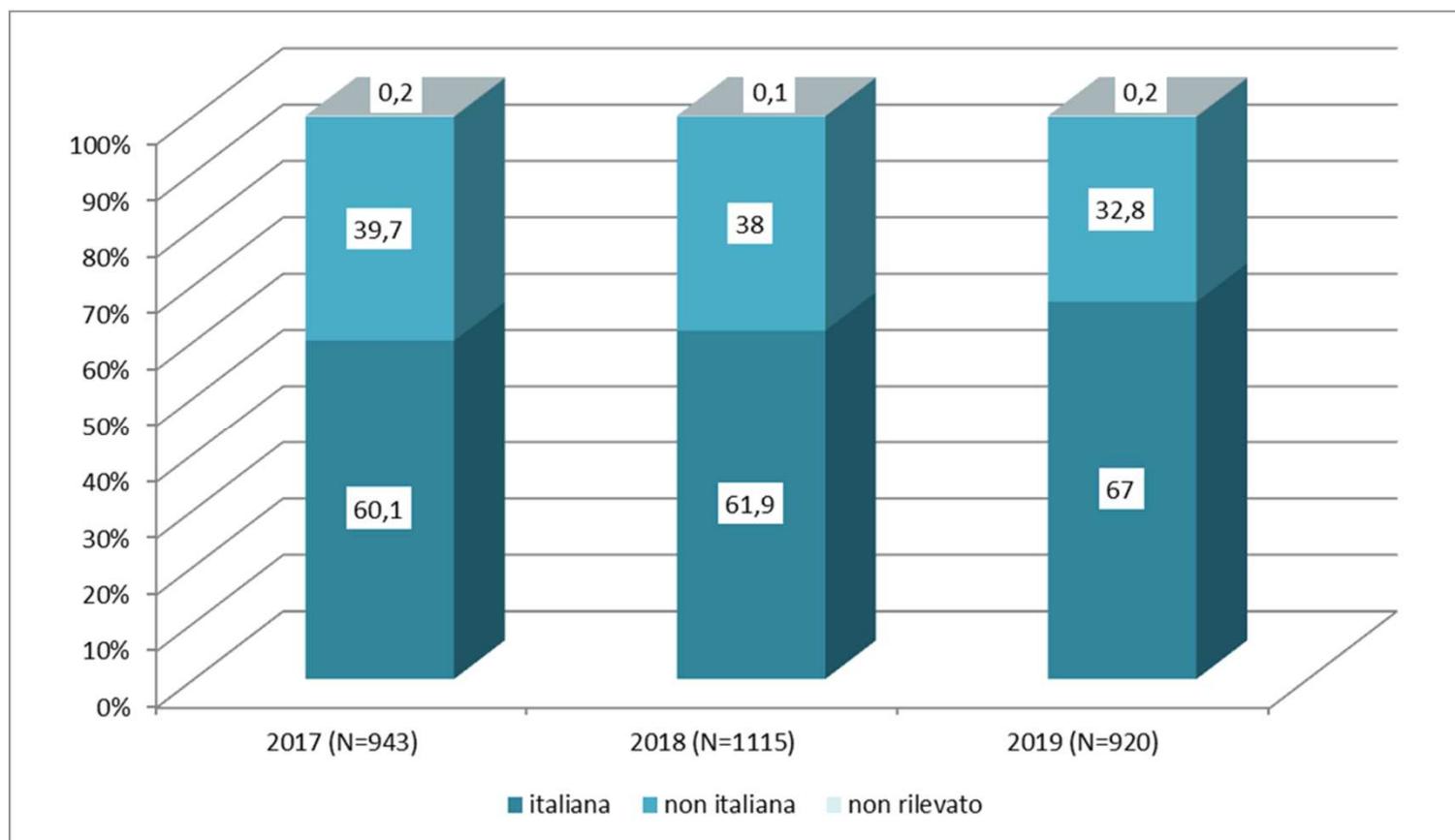
# Numero di schede raccolte e di centri partecipanti alla rilevazione CCVD. Anni 2007-2019. Valori assoluti



## Donne che si sono rivolte ai centri CCVD per dislocazione territoriale dei centri. Anni 2016-2019. Valori percentuali

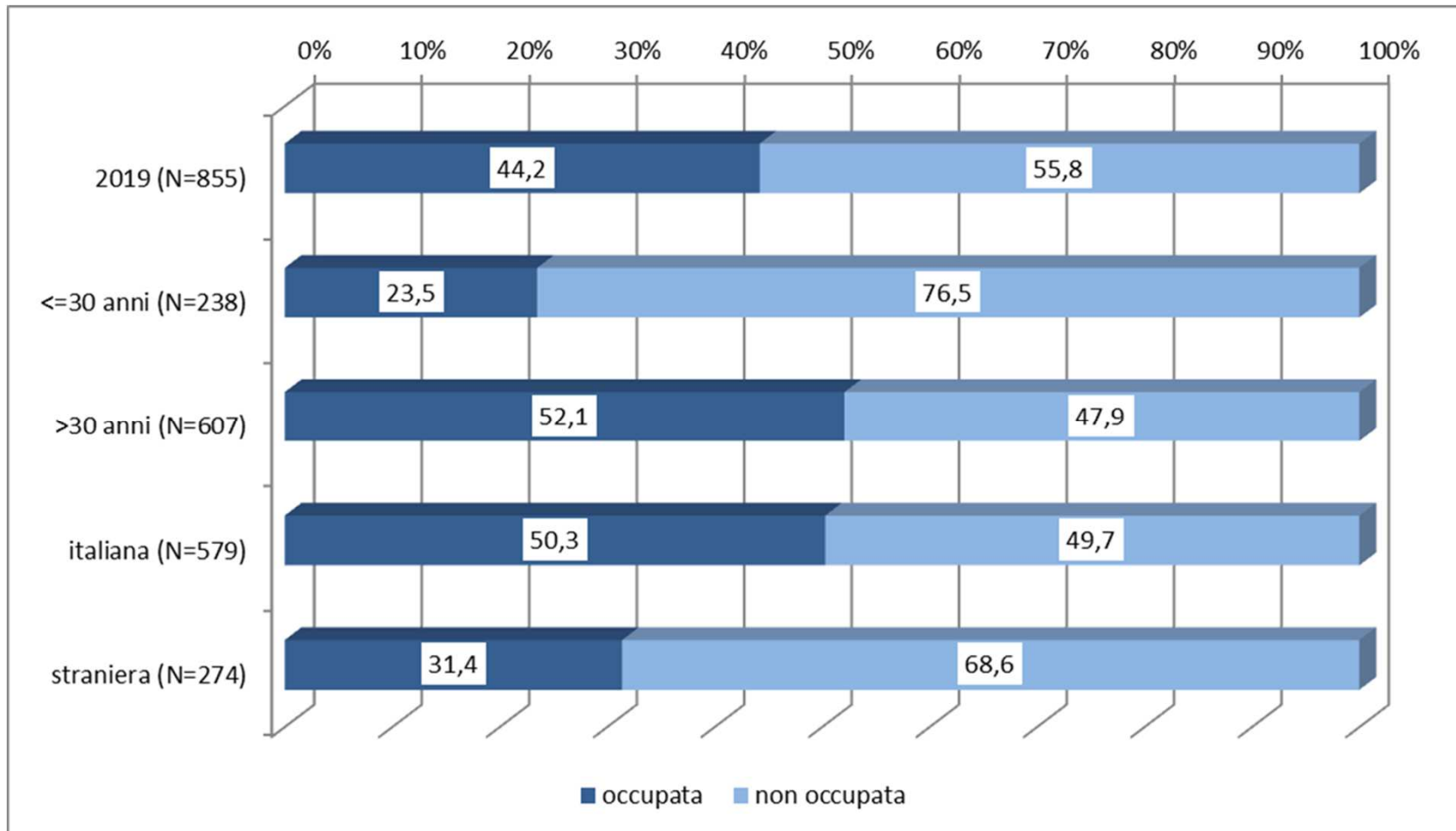


# Cittadinanza richiedenti CCVD. Anni 2017-2019. Valori percentuali

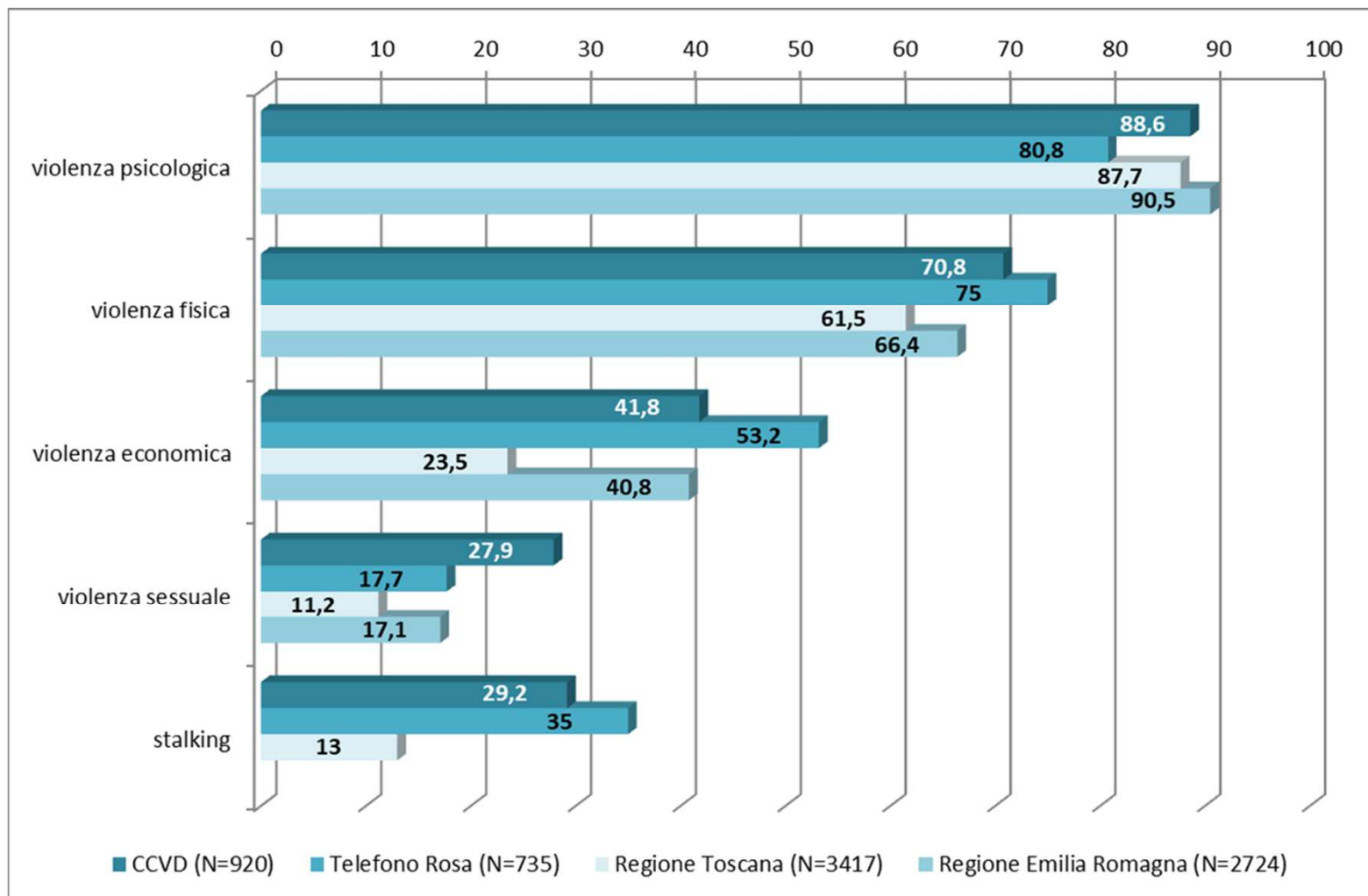




# Status occupazionale richiedenti CCVD per età e cittadinanza. Anno 2019. Valori percentuali



# Tipologie di violenza subite dalle richiedenti CCVD, Telefono Rosa, Regione Toscana, Regione Emilia Romagna. Anno 2019. Valori percentuali



## Principali luoghi in cui è avvenuta la violenza. Anno 2019. Valori percentuali

	Totale	Psicologica	Fisica	Economica	Sessuale	Stalking
Casa propria	78,0	83,7	81,8	83,8	51,8	73,8
Strada/ parcheggio	17,0	17,9	17,5	20,9	20,7	38,6
Altrove	10,1	7,5	8,1	7,0	22,5	6,4
(N)	(898)	(805)	(644)	(383)	(280)	(267)

## Relazione aggressore-vittima per tipologia di violenza subita. Anno 2019. Valori percentuali

	Totale	Psicologica	Fisica	Economica	Sessuale	Stalking
Partner	50,4	60,0	63,5	67,7	49,0	50,0
Ex-partner	17,8	20,6	18,3	17,9	13,4	<b>29,6</b>
Totale partner	68,2	80,6	81,8	85,6	<b>62,4</b>	79,6
Amico, conoscente	5,6	3,2	3,9	1,5	<b>20,6</b>	4,7
Parente	7,1	7,8	6,7	4,7	7,7	4,2
Non rilevato	11,5	-	-	-	-	-
(N)	(920)	(753)	(585)	(341)	(194)	(236)

# Gruppo comunicazione

- studio e organizzazione di campagne di diffusione della cultura di parità e della nonviolenza
- studio e organizzazione di eventi di sensibilizzazione della cittadinanza (8 marzo, 25 novembre)
- individuazione di strategie di contrasto a pubblicità offensive

# Principali attività 2017/2018/2019

- Realizzazione del logo del CCVD
- Realizzazione di cartoline e segnalibri del CCVD
- Campagna di comunicazione/contronarrazione plurilingue cittadina "E' tutta un'altra storia"
- Iniziativa di sensibilizzazione rivolta alle classi delle scuole superiori "QUALE GENERE DI DIRITTI?" - riflessioni sui diritti delle donne: Diritto Alla Salute, Diritti Politici, Diritto Al Lavoro, Diritto Alla Propria Identità
- Progetto "Scelgo di non agire violenza" rivolto agli studenti ed alle studentesse delle scuole secondarie - L'attenzione è stata focalizzata sulla possibilità della scelta di non agire violenza che ogni ragazzo/a ha di fronte alle difficoltà quotidiane e sui comportamenti alternativi forieri del cambiamento.
- moduli di sensibilizzazione di 4 ore rivolti alle scuole superiori (hanno aderito 60 classi) su quattro aree tematiche:
  - Area violenza maschile sulle donne
  - Area violenza di genere, media e social media
  - Area stereotipi e ruoli di genere
  - Area salute e benessere

# Principali attività 2020/21

## Inizio lockdown

- 50.000 biglietti col numero antiviolenza 1522 e contatti dei Centri Antiviolenza per farmacie comunali

## 25 novembre 2020

- 800 manifesti col numero antiviolenza 1522 e contatti dei Centri Antiviolenza Altri biglietti 1522
- banner della campagna di comunicazione «lo lo chiedo» di Amnesty sul consenso in piazza vittorio

## 8 marzo 2021

- 1200 manifesti ringrazia una femminista



# Campagne di comunicazione

**È TUTTA UN'ALTRA STORIA**

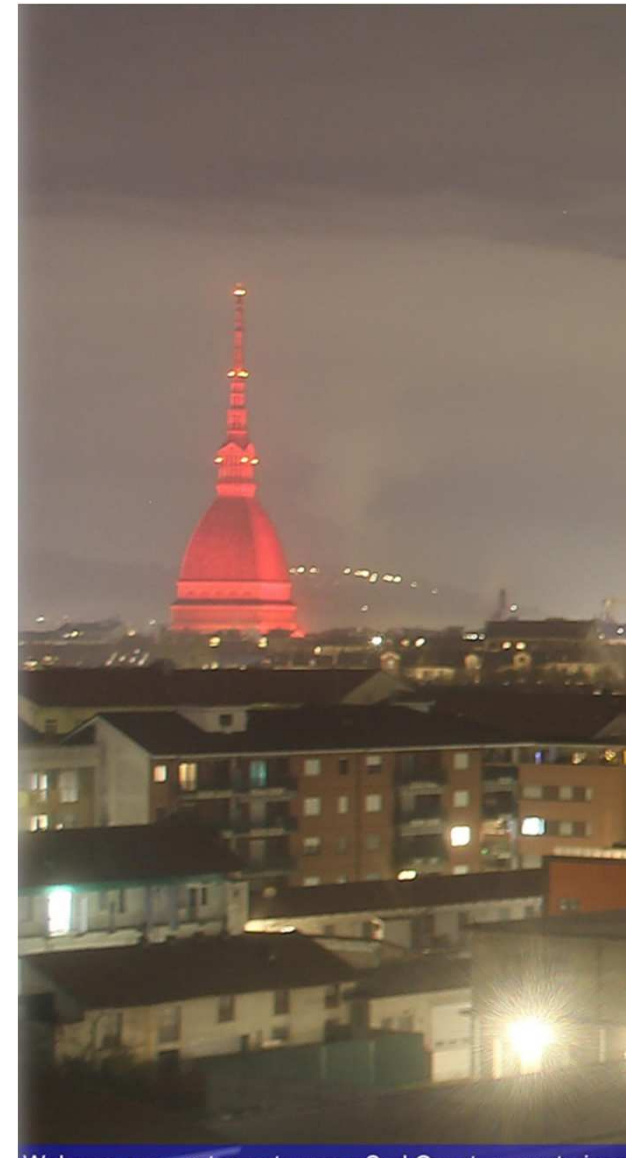
25 NOVEMBRE  
GIORNATA MONDIALE  
CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE

#25novembreOGNIgiorno

NUMERO ANTIVIOLENZA E STALKING (24/24h) **1522**

CITTA' DI TORINO TORINO 10100 COORDINAMENTO CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE

<p><b>Se sei donna e non perdi il lavoro perché sei incinta, ringrazia una femminista.</b></p> <p><small>È una donna sulla lista per un lavoro per raggiungere l'equilibrio tra la vita e il lavoro. In ogni caso, l'equilibrio è a portata di mano. <a href="http://www.italiadifemminista.org">www.italiadifemminista.org</a></small></p>	<p><b>Se sei donna e puoi possedere una proprietà, ringrazia una femminista.</b></p> <p><small>È una donna sulla lista per un lavoro per raggiungere l'equilibrio tra la vita e il lavoro. In ogni caso, l'equilibrio è a portata di mano. <a href="http://www.italiadifemminista.org">www.italiadifemminista.org</a></small></p>	<p><b>Se sei donna e puoi indossare i pantaloni, ringrazia una femminista.</b></p> <p><small>È una donna sulla lista per un lavoro per raggiungere l'equilibrio tra la vita e il lavoro. In ogni caso, l'equilibrio è a portata di mano. <a href="http://www.italiadifemminista.org">www.italiadifemminista.org</a></small></p>	<p><b>Se sei donna e puoi lavorare, ringrazia una femminista.</b></p> <p><small>È una donna sulla lista per un lavoro per raggiungere l'equilibrio tra la vita e il lavoro. In ogni caso, l'equilibrio è a portata di mano. <a href="http://www.italiadifemminista.org">www.italiadifemminista.org</a></small></p>	<p><b>Se sei donna e puoi usare anticoncezionali, ringrazia una femminista.</b></p> <p><small>È una donna sulla lista per un lavoro per raggiungere l'equilibrio tra la vita e il lavoro. In ogni caso, l'equilibrio è a portata di mano. <a href="http://www.italiadifemminista.org">www.italiadifemminista.org</a></small></p>
<p><b>Se sei donna e puoi allattare in un luogo pubblico, ringrazia una femminista.</b></p> <p><small>È una donna sulla lista per un lavoro per raggiungere l'equilibrio tra la vita e il lavoro. In ogni caso, l'equilibrio è a portata di mano. <a href="http://www.italiadifemminista.org">www.italiadifemminista.org</a></small></p>	<p><b>Se sei donna e puoi ricoprire un incarico politico, ringrazia una femminista.</b></p> <p><small>È una donna sulla lista per un lavoro per raggiungere l'equilibrio tra la vita e il lavoro. In ogni caso, l'equilibrio è a portata di mano. <a href="http://www.italiadifemminista.org">www.italiadifemminista.org</a></small></p>	<p><b>Se sei donna e puoi parlare apertamente delle mestruazioni, ringrazia una femminista.</b></p> <p><small>È una donna sulla lista per un lavoro per raggiungere l'equilibrio tra la vita e il lavoro. In ogni caso, l'equilibrio è a portata di mano. <a href="http://www.italiadifemminista.org">www.italiadifemminista.org</a></small></p>	<p><b>Se sei donna e puoi denunciare le molestie sessuali, ringrazia una femminista.</b></p> <p><small>È una donna sulla lista per un lavoro per raggiungere l'equilibrio tra la vita e il lavoro. In ogni caso, l'equilibrio è a portata di mano. <a href="http://www.italiadifemminista.org">www.italiadifemminista.org</a></small></p>	<p><b>Se sei donna e puoi andare all'università, ringrazia una femminista.</b></p> <p><small>È una donna sulla lista per un lavoro per raggiungere l'equilibrio tra la vita e il lavoro. In ogni caso, l'equilibrio è a portata di mano. <a href="http://www.italiadifemminista.org">www.italiadifemminista.org</a></small></p>
<p><b>Se sei donna e puoi praticare uno sport a livello agonistico, ringrazia una femminista.</b></p> <p><small>È una donna sulla lista per un lavoro per raggiungere l'equilibrio tra la vita e il lavoro. In ogni caso, l'equilibrio è a portata di mano. <a href="http://www.italiadifemminista.org">www.italiadifemminista.org</a></small></p>	<p><b>Se sei donna e puoi scegliere di mostrare il tuo corpo o meno, ringrazia una femminista.</b></p> <p><small>È una donna sulla lista per un lavoro per raggiungere l'equilibrio tra la vita e il lavoro. In ogni caso, l'equilibrio è a portata di mano. <a href="http://www.italiadifemminista.org">www.italiadifemminista.org</a></small></p>	<p><b>Se sei donna e puoi sposarti con chi desideri, ringrazia una femminista.</b></p> <p><small>È una donna sulla lista per un lavoro per raggiungere l'equilibrio tra la vita e il lavoro. In ogni caso, l'equilibrio è a portata di mano. <a href="http://www.italiadifemminista.org">www.italiadifemminista.org</a></small></p>	<p><b>Se sei donna e puoi divorziare se lo desideri, ringrazia una femminista.</b></p> <p><small>È una donna sulla lista per un lavoro per raggiungere l'equilibrio tra la vita e il lavoro. In ogni caso, l'equilibrio è a portata di mano. <a href="http://www.italiadifemminista.org">www.italiadifemminista.org</a></small></p>	<p><b>Se sei donna e puoi votare, ringrazia una femminista.</b></p> <p><small>È una donna sulla lista per un lavoro per raggiungere l'equilibrio tra la vita e il lavoro. In ogni caso, l'equilibrio è a portata di mano. <a href="http://www.italiadifemminista.org">www.italiadifemminista.org</a></small></p>







# Campagne di comunicazione



**SE SEI VITTIMA DI VIOLENZA  
O STALKING CHIAMA IL 1522**

**1522**  
NUMERO ANTIVIOLENZA E STALKING

**SCARICA L'APP 1522  
PER CHATTARE CON UN'OPERATRICE**

**#i?l✓chiedo**  
anche se  
sembra  
starci

**PERCHÉ IL SESSO  
SENZA CONSENSO È STUPRO**



**#i?l✓chiedo**

**PERCHÉ IL SESSO  
SENZA CONSENSO È STUPRO**





# Campagne di comunicazione

Giornata internazionale  
per l'eliminazione  
della violenza contro le donne

**25.11**

**NON È  
UNA SPINTA.  
È AGGRESSIONE.**

#parlami diviolenza

CITTA' DI TORINO

CCVD

**Com'eri  
vestita?**

23 Novembre  
7 Dicembre

Curia Maxima (Ufficio Pari Opportunità)  
Via Corte D'Appello, 16  
Torino

orario: 9 - 18:30

In occasione del **25 novembre**,  
Giornata contro la violenza sulle donne, e  
a supporto della campagna **#iochiedo** di  
**Amnesty International Italia**, proponiamo una mostra  
che racconta diciassette storie di violenza sessuale riproducendo  
l'abbigliamento delle vittime al momento della violenza.

CITTA' DI TORINO

#iochiedo

AMNESTY INTERNATIONAL

CCVD

# Gruppo formazione

- studio e organizzazione di percorsi di formazione rivolti ad operatrici/operatori a più stretto contatto con la violenza (forze dell'ordine, servizi sociali, ecc.)
- studio e organizzazione di percorsi informativi e di sensibilizzazione ad allieve/i e docenti di Istituti scolastici
- autoformazione per componenti del CCVD

# Gruppo formazione, sottogruppi

## Lavoro e conciliazione

Il sottogruppo si propone di analizzare quali siano le esigenze delle donne in uscita dalla violenza:

- con figli e problemi di conciliazione
- senza figli e senza lavoro

## Scuola

Costruire percorsi formativi per le scuole di primo e secondo grado: struttura, temi da affrontare, quali strumenti utilizzare

## Donne fragili

Il percorso mette al centro l'esperienza di gruppi specifici di donne in tema di violenza di genere, secondo un approccio intersezionale, in cui all'appartenenza di genere si intrecciano altre variabili che caratterizzano la condizione delle donne e che incidono in maniera significativa

# Principali iniziative 2017/18/19

Protocollo d'Intesa per la **diffusione della cultura dell'uguaglianza, contrasto ad ogni forma di discriminazione e per la promozione delle pari opportunità** firmato dalla Città di Torino e dall'Ufficio Scolastico Regionale/MIUR



**PROTOCOLLO D'INTESA  
TRA UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL PIEMONTE  
E COMUNE DI TORINO**

**PER LA DIFFUSIONE DELLA CULTURA DELL'UGUAGLIANZA, CONTRASTO AD OGNI  
FORMA DI DISCRIMINAZIONE E PER LA PROMOZIONE DELLE PARI OPPORTUNITA'**

**L'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL PIEMONTE** - con sede in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 70, rappresentato dal Direttore Generale Fabrizio Manca

E

**IL COMUNE DI TORINO** - con sede in Torino, piazza Palazzo di Città 1, rappresentato dall'Assessore Marco Giusta e dall'Assessora Federica Patti

# Principali iniziative 2017/18/19

Formazione rivolta agli/alle insegnanti delle scuole secondarie di secondo grado "Educare al rispetto: per la parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le forme di discriminazione" nell'ambito del protocollo d'Intesa col Miur regionale. Il corso è stato progettato e gestito da Cirsde e Dipartimento CPS ed un gruppo di associazioni del CCVD e del Coordinamento Torino Pride

# Principali iniziative 2017/18/19

- 3 Incontri dedicati alla riflessione sugli **stereotipi di genere** -Le diverse forme di violenza di genere, la transfobia e la decostruzione degli stereotipi di genere
- Seminario su «Violenza e **populismo penale**»
- Seminario "**DeGENERiamo**: SCENARI SULLA CULTURA DI GENERE IN EUROPA?"



# Principali iniziative 2020/2021

## Parlano le donne – 8 marzo 2021

 <b>Incontri on line “Parlano le donne” - Marzo 2021</b> 		
<b>Martedì 16 marzo 2021 ore 17.30</b>	<b>Martedì 23 marzo 2021 ore 17.30</b>	<b>Martedì 30 marzo 2021 ore 17.30</b>
<p><b>La voce delle donne</b> <b>Tra partecipazione politica e auto rappresentanza</b></p> <p><b>Marinella Belluati</b> - docente di sociologia della comunicazione e analisi dei media - Università degli Studi di Torino <b>Norma De Piccoli</b> - docente di psicologia sociale e psicologia di comunità; Presidente del CIRSDe - Università degli Studi di Torino <b>Cinzia Carlevaris</b> - Presidente Commissione Pari Opportunità del Comune di Torino <b>Diana De Marchi</b> - Presidente Commissione Pari Opportunità del Comune di Milano <b>Tarsilla Silvana Ferratello</b> - Presidente Consulta Femminile Comunale <b>Rappresentante</b> della Casa delle Donne di Torino <b>Rappresentante</b> dei movimenti femministi e transfemministi, TBC <b>Moderà Marco Giusta</b> - Assessore ai Diritti della Città di Torino</p>	<p><b>Non chiamiamola conciliazione</b> <b>Homeworking al tempo del lockdown</b></p> <p><b>Manuela Naldini</b> - docente di sociologia della famiglia -Università degli Studi di Torino <b>Michela Quagliano</b> - Consigliera di Parità della Città Metropolitana di Torino <b>L.B. e T.T.</b> - Testimonianza di due donne sulla loro esperienza di conciliazione durante il lockdown <b>Saluti di Marco Giusta</b> - Assessore ai Diritti della Città di Torino <b>Moderà Paola Torrioni</b> - docente di processi culturali e politiche sociali - Università degli Studi di Torino</p>	<p><b>Spazi di sorellanza</b> <b>25 anni di gruppi di automutuoaiuto alla Casa delle Donne</b></p> <p>Presentazione dell'esperienza dei gruppi alla Casa delle Donne Partire da sé per capire le altre e prendersene cura insieme Con l'ascolto ed il sostegno affrontare la dipendenza affettiva ed i problemi di violenza. Lecture dei brani e testimonianze Intermezzo musicale con improvvisazioni poetiche Intervengono le psicologhe che conducono i gruppi Proiezione video autoprodotta <b>Saluti di Marco Giusta</b> - Assessore ai Diritti della Città di Torino</p>
<p><b>Qui link per partecipare</b> <a href="http://www.comune.torino.it/torinogiovani/appuntamenti/incontri-online-parlano-le-donne">http://www.comune.torino.it/torinogiovani/appuntamenti/incontri-online-parlano-le-donne</a></p>		



# Principali iniziative 2020/21

## Formazione alle Forze dell'Ordine

Nasce su sollecitazione del CCVD che ha richiesto un corso di formazione rivolto agli/alle operatori/trici delle Forze dell'Ordine che entrano direttamente in contatto con le donne che subiscono violenza di genere. E' stata progettata e gestita da Cirsde e Dipartimento Politiche Culturali e società dell'Università di Torino. Hanno partecipato Polizia Carabinieri e Polizia Municipale, in totale si sono svolti 6 corsi di 12 ore l'uno.



**Programma Formazione Forze dell'Ordine –**

**22 e 23 novembre 2021**

**Sala Lauree - Dipartimento di Psicologia**

**Palazzo Badini, via Verdi 10**

**Torino**

# Principali iniziative 2020/21

## ATTIVITA' FORMATIVE DI PREVENZIONE ALLA VIOLENZA DI GENERE NELLE SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO

12 percorsi di 6 ore gestiti da 5 associazioni del CCVD+ 2 ore gestite dalla Polizia di Prossimità, nucleo specializzato in contrasto alla violenza di genere della polizia Municipale

Gli enti e le associazioni componenti il Gruppo Formazione hanno progettato un percorso formativo condiviso da proporre alle scuole all'interno del sottogruppo "Formazione scolastica".

Ogni associazione, con formatori/trici specializzati/e è intervenuta nelle classi con strumenti e modalità formative proprie, proponendo nel contempo lo stesso numero di incontri e mantenendo medesime finalità, obiettivi e tematiche.

Ciò permette un riconoscimento da parte del territorio e delle istituzioni scolastiche della qualità e dell'omogeneità del percorso offerto e della professionalità intrinseca della formazione progettata e proposta dai soggetti componenti la rete del CCVD attraverso l'adesione al suo Protocollo d'Intesa.



Cosa fare di questa esperienza?

PER CONCLUDERE



*Coordinamento  
Contro  
la Violenza  
sulle Donne*

# Punti di forza del CCVD

- Rete ed esperienza ventennale unica in Italia, sia per la tipologia dei soggetti che la compongono che per le azioni realizzate e gli obiettivi raggiunti
- Luogo paritetico di confronto, contaminazione e anche «scontro» - ovvero di tutela della «biodiversità» - da mantenere, valorizzare, rilanciare

# Il protocollo d'intesa attuale: 2019-2023, una fase di passaggio?

- Ritardato rinnovo
- Attualizzazione di contenuti e attività a seguito delle leggi nazionali e regionali
- Funzionamento reale della rete
- Mancato raccordo Città-Città metropolitana
- Burocratizzazione?
- Diminuzione della partecipazione
- Il COVID-19 e il mancato festeggiamento del ventennale

# CCVD online

[http://www.comune.torino.it/politichedigenere/po/po\\_reti/po\\_cccvd/index.shtml](http://www.comune.torino.it/politichedigenere/po/po_reti/po_cccvd/index.shtml)

<http://www.irma-torino.it/it/index.php/coordinamento-cittadino-e-provinciale-contro-la-violenza-sulle-donne>

<http://www.comune.torino.it/guidaantiviolenza/>

Pagina facebook